



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 88 DEL 21-01-2019

N. SETTORE 23 DEL 21-01-2019

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale per l'anno 2019.
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Antonio Franco Calderone, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Determina a contrarre per l'affidamento mediante R.d.O. del Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale per l'anno 2019.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

- la corretta gestione e manutenzione del sistema depurativo complessivo deve garantire, con costanza e continuità, il rispetto dei limiti di accettabilità del conferimento nell'effluente finale stabiliti nell'autorizzazione allo scarico ed il rispetto dei parametri previsti nella normativa vigente in materia;
- in data 31.12.2018 si è concluso l'affidamento del *Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale*
- si rende urgente ed inderogabile avviare la procedura per l'affidamento del servizio in argomento poiché il mancato servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale comporterebbero l'inevitabile compromissione della funzionalità dell'impianto stesso con gravi danni per la collettività e per l'ambiente;
- alla luce della tipologia del servizio oggetto dell'appalto che è essenziale e continuativo si rilevano profili di urgenza ed indifferibilità connessi alla prevenzione di situazioni di pericolo per l'incolumità, sicurezza e salute pubblica;

VISTA la perizia tecnica redatta dal DEC per. ind. Alfredo Romagnolo in data 14 Dicembre 2018, costituita da un unico elaborato composto da Relazione tecnica illustrativa, , quadro tecnico economico, schema attività analitica e Capitolato speciale d'appalto, per il complessivo importo di € 28.930,00 di cui € 23.331,30 per costo della servizio a base d'asta, € 5.598,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'assenza dello strumento finanziario per l'anno in corso non consente di poter assumere impegno di spesa quantificato nella perizia tecnica stante che ai termini dell'art. 163 del TUEL non è possibile assumere impegni in misura superiore ad 1/12 delle somme previste dall'ultimo bilancio approvato;
- la somma preventivata nella perizia tecnica trova comunque copertura di spesa nel Piano finanziario dei costi e tariffe del Servizio idrico approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n.31 del 21.02.2018, successivamente delibera di G.M. n.54 del 31.03.2018;

RITENUTO necessario procedere all'avvio delle procedure di scelta del contraente a cui affidare il servizio, mediante l'attivazione della procedura più idonea a consentire nei tempi e con le modalità ritenute migliori, gli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2018 N. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla procedura d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura" pubblicato sulla G.U. 91 del 19 aprile 2016;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

VISTI:

- ✓ l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. stabilisce che le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- ✓ l'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli invidi.

RICHIAMATI:

- L'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

- L'art. 32 del D.Lgs 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la Sentenza del TAR Palermo n. 1916/2016 confermata dalla Sentenza del CGA n.188 del 15.03.2017 ove si afferma che il principio di rotazione previsto nel codice degli appalti per le procedure negoziate da ultimo ribadito con il c.d. correttivo (D.Lgs.50/2017) attraverso la modifica dell'art.36 costituisce la garanzia minima affinché possa essere ritenuta compatibile con le regole di trasparenza e concorrenzialità che presiedono il settore degli appalti pubblici ed ancora " che il principio di rotazione si affianca a quello di trasparenza e di parità di trattamento e non può essere eluso per il rispetto degli altri concorrenti principi che devono essere seguiti nelle procedure di appalto;
- le Linee guida dell'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e preso atto delle indicazioni operative nello stesso contenute;

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

PRESO ATTO che nella fattispecie il Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio;

CONSIDERATO CHE:

- Il valore complessivo assumibile del servizio è valutabile in € 28.930,00, incluso le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Il D.L. 06/07/2012 n.35 convertito con L. 135/2012 all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione della Consip S.p.A.;
- L'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti possono procedere acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o tramite offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

DATO ATTO che la Consip S.p.A. ha emesso, per l'abilitazione dei fornitori al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il bando "Servizi" - categoria "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario";

RILEVATO la necessità di avviare la procedura mediante R.d.O sulla piattaforma M.E.P.A. per l'affidamento della fornitura;

RITENUTO di integrare le caratteristiche tecniche e prestazionali della fornitura quanto riportato nella Perizia tecnica e nel Disciplinare di gara nel quale sono fissati i requisiti minimi relativi all'idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale richiesti agli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

VISTO il disposto dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RILEVATO che in relazione al disposto art. 95 del Codice dei Contratti l'affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso;

RITENUTO con espresso riferimento all'art.56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 e all' art.32 del D.Lgs. 50/2016 o dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre al fine di avviare la procedura per l'affidamento del servizio de quo;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Milazzo;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018, che approva il bilancio stabilmente riequilibrato

2015/2017;

– la delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018, che approva il DUP e il bilancio di previsione 2017/2018;

VISTE le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n.142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 recepito dalla Regione Siciliana con la legge regionale 17 maggio 2016 N. 8 recante "Codice dei Contratti";

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore;

VISTI:

- il Vigente Regolamento Comunale dei Contratti, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione N. 86 del 25/09/2006, non in contrasto con il D.Lgs.vo N. 50/2016;
- il Vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento comunali sui controlli interni;

Tutto ciò premesso

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

Di approvare la perizia tecnica redatta dal DEC per. ind. Alfredo Romagnolo in data 14 Dicembre 2018, costituita da un unico elaborato composto da Relazione tecnica illustrativa, , quadro tecnico economico, schema attività analitica e Capitolato speciale d'appalto, per il complessivo importo di € 28.930,00 di cui € 23.331,30 per costo della servizio a base d'asta, € 5.598,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione e il Disciplinare di gara che disciplina la partecipazione degli operatori economici alla procedura in oggetto;

Di individuare ed indicare gli elementi e le procedure in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con il D.Lgs 18 agosto 2000 N. 267 e dell'art. 11 del Codice dei Contratti di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

Oggetto del Contratto	T.U. m. 267/2000 art. 192 C. 1/b	Servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019)
Fine da perseguire	T.U. m. 267/2000 art. 192 C. 1/a	Assicurare la funzionalità ed efficienza degli impianti al fine di prevenire situazioni di pericolo per l'incolumità, sicurezza e salute pubblica
Forma del contratto	Codice dei contratti art. 32	Documento di Stipula da effettuarsi in modalità elettronica con firma digitale
Clausole essenziali	T.U. m. 267/2000 art. 192 C. 1/b	Contenute nella Perizia Tecnica e nel Disciplinare di gara
Criteri di selezione degli operatori economici	Codice dei contratti art. 36 comma 2 lettera b)	Procedura negoziata mediante RdO tra almeno cinque operatori economici accreditati sul M.E.P.A.
Criteri di selezione delle offerte	Codice dei contratti art. 95 comma 4 lettera c)	Criterio del prezzo più basso

Di dare atto che la somma complessiva di **€ 28.930,00** relativa alla perizia del servizio in oggetto, necessaria per avviare il servizio di prelievo ed analisi a supporto e per il controllo della gestione dell'impianto di depurazione comunale (anno 2019) la cui mancata esecuzione determinerebbe un elevato rischio igienico ambientale con grave ripercussione sotto il profilo della piena funzionalità con potenziali danni alla collettività e nocimento

all'ambiente, è stata prevista nel piano finanziario dei costi e tariffe del Servizio Idrico per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 21.02.2018 e successiva delibera di Giunta Municipale n. 54 del 31.03.201;

Di dare atto che l'impegno di spesa sarà di volta in volta assunto in occasione dell'ordine della prestazione richiesta all'operatore economico tenuto conto di quanto disposto dall'art. 163 del T.U.E.L.;

Di dare atto che a norma dell'art. 183 comma 9 bis del vigente T.U.E.L. trattasi di spesa ricorrente;

Di autorizzare il Rup a provvedere alla gestione della RdO utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accREDITAMENTO al sistema delle Convenzioni CONSIP-MEPA;

Di dare atto che l'operatore economico affidatario del servizio dovrà produrre una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità previste dell'art. 103 del D.Lgs N. 50/2016;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge N. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Di dare atto che con il presente provvedimento viene rispettato quanto disposto dall'art. 163 del T.U.E.L.;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs N. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di dare atto che mancata attuazione della spesa e quindi del servizio alla stessa connesso è necessario, urgente ed indifferibile per quanto attiene il servizio di depurazione (servizi pubblici indispensabili), il cui mancato affidamento potrebbe cagionare danni ambientali, rischio per la salute pubblica e potrebbe arrecare comporta danno grave e certo all'Ente.

Il Coordinatore del 3° Servizio
Il Funzionario Direttivo Tecnico
Dott. Domenico Lombardo

Il Responsabile del procedimento
F.to Antonio Franco Calderone
(Sottoscritto con firma elettronica)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e la relativa annotazione, anche ai fini della copertura finanziaria, nelle scritture contabili delle seguenti poste di bilancio:

Milazzo, li

Il Dirigente del 2° Settore
F.to Dr. Michele Bucolo
(Sottoscritto con firma digitale)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 88 del 21-01-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 21-01-2019.

N. Reg. Albo: 259

Milazzo, li 21-01-2019

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Saveria Cannistra'
(Sottoscritto con firma digitale)